

In incremento è il valore dei costi diretti e delle perdite degli impieghi (+2,3 milioni di euro).

Come mostra il relativo prospetto, il ricorso alle Gestioni patrimoniali mobiliari è aumentato anche nel 2004 e, nell'ambito delle stesse, si è ancora ridotto, in tale esercizio, il peso percentuale degli investimenti in titoli di Stato, con contestuale aumento di quello degli investimenti in obbligazioni ed, in specie, in azioni. Nel complesso, nel 2004, si è assistito ad un incremento dell'attività di gestione dei titoli in GPM, cui ha corrisposto anche una rilevante diminuzione degli investimenti diretti ed un incremento del totale degli investimenti mobiliari.

Diversificazione rischio investimenti mobiliari

<i>(migliaia di euro)</i>				
Investimenti mobiliari	2003	%	2004	%
Titoli in portafoglio:				
Titoli di Stato	0	0,00	0	0,00
Obbligazioni diverse	10	0,03	0	0,00
Cartelle fondiarie	28.969	99,97	22.332	100,00
Investimenti diretti	28.979	100,00	22.332	100,00
Investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari				
Titoli di stato	166.328	22,9	133.079	16,1
Obbligazioni	257.026	35,3	261.023	31,6
Azioni e fondi azionari	303.937	41,8	431.870	52,3
Divise estere e valori diversi	0	0,00	0	0,0
Totale valori mobiliari	727.291	100,00	825.972	100,00
Liquidità e ratei attivi interessi	26.109		31.483	
Debiti per imposte e altri oneri in corso	-514		-680	
Attivo di gestione	752.886		856.775	
TOTALE INVESTIMENTI MOBILIARI	781.865		879.107	

La tabella relativa alla redditività della gestione mobiliare evidenzia come nel 2004 sia migliorato il rendimento dei titoli di Stato ed è stata ottenuta una redditività complessiva positiva dalle gestioni mobiliari patrimoniali autorizzate in tale esercizio, la cui consistenza risulta incrementata ma con un risultato finale complessivo dei rendimenti netti in flessione.

Gestione mobiliare - Redditività*(in migliaia di euro)*

TIPOLOGIA DI IMPIEGO PER ESERCIZIO	Consistenza al 31.12 (a)	Cap medio investito (b)	Redditi netti (c)	Saggi medi di rendimento (c/b)
Esercizio 2003				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	28.979	30.585	724	2,37%
- GPM linea obbligazionaria a breve e monetaria	285.022	286.320	6.880	2,40%
- GPM linea bilanciata	325.029	288.361	36.667	12,72%
- GPM linea azionaria	142.835	101.335	22.802	22,50%
- Impieghi mobiliari a breve termine	=	=	=	=
Esercizio 2004				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	22.332	24.007	806	3,36%
- GPM linea obbligazionaria a breve e monetaria	270.929	273.802	5.452	1,99%
- GPM linea bilanciata	307.835	313.653	18.178	5,80%
- GPM linea azionaria	278.011	184.922	32.701	17,68%
- Impieghi mobiliari a breve termine	20.000	12.904	234	1,81%

Dal prospetto riportato di seguito emerge come il risultato finale della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari sia considerevolmente aumentato, nonostante l'incremento dei costi di gestione.

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

(in migliaia di euro)

	2003	2004	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	67.073	57.371	-9.702
- Interessi e proventi sui titoli in portafoglio	724	807	83
- Utili da realizzo titoli	0	0	0
- Utili gestioni patrimoniali mobiliari	66.349	56.330	-10.019
- Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	234	234
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	128	19	-109
- Interessi e proventi su mutui ipotecari	14	6	-8
- Interessi su prestiti e mutui al personale	14	13	-1
- Utili da partecipazioni societarie	100	0	-100
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	67.201	57.390	-9.811
Costi diretti e perdite degli impieghi mobiliari e finanziari	685	2.969	2.284
Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione (b-c)	28.117	1.629	-26.488
b- Quota dell'anno di accantonamento al fondo oscillazione titoli	29.562	25.656	-3.906
c- Prelievi dell'anno dal fondo oscillazione titoli	1.445	24.027	22.582
Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	38.399	52.792	14.393

Per i costi di amministrazione, come si rileva dal prospetto che segue, gli stessi registrano un consistente incremento per l'acquisto di beni e servizi e per gli oneri relativi alle spese per gli organi e per il personale.

Costi di Amministrazione

(in migliaia di euro)

	2003	2004	Differenze	Differenze %
Spese per gli Organi dell'Ente	2.190	2.530	340	15,53%
Costi del personale	6.437	6.525	88	1,37%
Acquisto di beni e servizi diversi	5.938	8.444	2.506	42,20%
Totale	14.565	17.499	2.934	20,14%
Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	899	796	-103	-11,46%
Totale complessivo	15.464	18.295	2.831	18,31%

Il dettaglio delle singole poste (per acquisto di beni e servizi ed ammortamenti diversi) è evidenziato nei prospetti che seguono.

Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

(in euro)

	2004	2003	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.974.383,80	1.193.277,75	1.781.106,05
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	682.632,87	818.546,33	-135.913,46
Spese per incarichi, perizie e consulenze	205.638,41	60.728,17	144.910,24
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	667.659,89	713.564,90	-45.905,01
Oneri diversi	1.045.754,15	1.000.499,12	45.255,03
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.867.788,39	2.151.337,99	716.450,40
- Spese per i servizi automatizzati	909.938,59	477.404,64	432.533,95
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	46.019,06	52.794,33	-6.775,27
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	781.202,32	929.057,81	-147.855,49
- Acquisizione temporanea di risorse	533.461,26	153.947,86	379.513,40
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	116.870,15	124.632,81	-7.762,66
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	132.192,74	114.889,46	17.303,28
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	348.104,27	298.611,08	49.493,19
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	8.443.857,51	5.937.954,26	2.505.903,25

Ammortamenti beni strumentali e accantonamenti diversi

	2004	2003	Differenze
Ammortamento immobile Sede	404.957,42	404.957,42	0,00
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	210.413,29	331.080,30	-120.667,01
Ammortamento automezzi	11.659,42	11.015,20	644,22
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	110.859,67	107.200,29	3.659,38
Ammortamento prodotti programma (software)	57.738,25	44.721,94	13.016,31
Totale ammortamenti beni strumentali	795.628,05	898.975,15	-103.347,10

Quanto alle restanti voci del conto economico si osserva che i proventi e gli oneri finanziari afferiscono, rispettivamente, agli interessi attivi sui depositi di conto corrente per complessivi 631,2 migliaia di euro e ad interessi passivi diversi ed a spese e commissioni bancarie (per 59 mila euro); i proventi ed oneri straordinari concernono partite di natura diversa che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, prevalentemente originate da eventi precedenti. Si tratta, in particolare, quanto alle entrate, di minori richieste di rimborso di contributi da parte degli iscritti alla Cassa per inefficacia delle richieste o per intervenute modifiche normative (per 891 mila euro), riaccertamenti di residui attivi (300 mila euro), eliminazione di residui passivi (per 394 mila euro); le spese riguardano, principalmente, la svalutazione di crediti contributivi relativi ad accantonamenti pregressi (32,9 milioni di euro).

2. La situazione patrimoniale

Il prospetto che segue espone l'attivo della situazione patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

		(in euro)	
ATTIVO		Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.12.2004
A IMMOBILIZZAZIONI :			
I) Immobilizzazioni immateriali		98.239,05	78.224,76
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)		364.868.128,18	361.642.966,13
1) Immobili		361.821.196,33	360.155.695,56
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali		1.057.487,66	1.000.064,50
3) Impieghi immobiliari in corso		1.989.444,19	487.206,07
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)		749.898.307,01	845.436.208,06
1) Partecipazioni		10.004.072,04	10.122.715,96
2) Titoli di Stato e diversi in portafoglio		28.978.563,51	22.332.080,04
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		709.704.121,57	811.963.651,96
4) Crediti finanziari diversi		1.211.549,89	1.017.760,10
5) Impieghi mobiliari in corso		0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (I+II+III)		1.114.864.674,24	1.207.157.398,95
B ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze		0,00	0,00
II) Crediti (1+2+3+4)		163.110.859,96	131.029.114,05
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti		147.630.269,56	114.355.138,54
2) Crediti per prestazioni da recuperare		852.728,48	1.613.333,94
3) Crediti verso società controllate		0,00	0,00
4) Altri crediti		14.627.861,92	15.060.641,57
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	19.999.636,67
IV) Disponibilità liquide		65.323.079,20	32.072.749,94
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)		228.433.939,16	183.101.500,66
C RATEI E RISCONTI ATTIVI		72.480,39	207.305,85
TOTALE ATTIVO (A+B+C)		1.343.371.093,79	1.390.466.205,46
CONTI D'ORDINE		615.572,85	1.173.921,52

L'elaborato evidenzia che le immobilizzazioni immateriali - concernenti licenze d'uso di software acquisite dalla Cassa, i cui valori sono esposti nei consuntivi al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, calcolati applicando l'aliquota del 33,33% - hanno raggiunto importi meno elevati, registrando una flessione nel 2004.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito variazioni significative nel biennio²¹.

La diminuzione dei titoli di Stato e diversi in portafoglio è dovuta ai rimborsi per naturale scadenza dei titoli in portafoglio (-6,6 milioni di euro), non più sostituiti, con un orientamento verso investimenti mobiliari a medio e lungo termine tramite gestioni patrimoniali affidate a Istituti specializzati.

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, l'ammontare iscritto in bilancio a titolo di partecipazioni concerne la partecipazione (per 10 milioni di euro) alla società controllata Groma (di cui si è detto nel precedente referto); la partecipazione INARCHECK (Società costituita per l'ispezione e il controllo dei progetti di ingegneria e architettura) ammonta ad euro 120 mila.

I valori dei Titoli di Stato e diversi in portafoglio, sono riportati in bilancio al prezzo di acquisto. La diminuzione del valore che si riscontra per il 2004 è conseguita alla scelta della Cassa, di cui si è già fatto cenno, di procedere allo smobilizzo degli stessi ed al reimpiego del ricavato in gestioni patrimoniali. Nel prospetto seguente viene riassunto il dettaglio della situazione.

Titoli di Stato e diversi in portafoglio

(in euro)

	Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.12.2004	Variazioni
Obbligazioni diverse	9.737,92	0,00	-9.737,92
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	28.968.825,59	22.332.080,04	-6.636.745,55
Totale titoli in portafoglio	28.978.563,51	22.332.080,04	-6.646.483,47

²¹ Si rammenta al riguardo che, come segnalato nel precedente referto, gli immobili - dei quali si è fornita la consistenza - sono stati rivalutati nel 1995 in seguito alla privatizzazione, considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; le acquisizioni successive sono state esposte al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori (nonché dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione). I beni mobili, impianti macchinari e altri beni strumentali sono stati inseriti in bilancio al prezzo di acquisto al netto degli ammortamenti (pari al 12% per i mobili e le macchine d'ufficio; al 20% per gli impianti, attrezzature e macchinari; al 25% per gli automezzi). Nel 2004 si è proceduto all'acquisto di immobili destinati all'affitto per i Collegi locali per complessivi 1 milione e 360 mila euro.

I valori dei beni del patrimonio sono riportati nello stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento, accantonamento e svalutazione titoli. In apposito prospetto sono stati di seguito riportati i valori degli investimenti al lordo, comprensivi delle quote sopra indicate, desunte dalla nota integrativa.

Le gestioni patrimoniali mobiliari, affidate a banche specializzate (iniziate nel 1998 e proseguite negli esercizi successivi) hanno presentato, al 31 dicembre 2003 – sulla base dei valori di mercato – una consistenza di 752,9 milioni di euro (da cui vanno dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione per 43,2 milioni di euro). Alla fine del 2004 tali gestioni presentavano un valore lordo di 856,8 milioni di euro, calcolato sulla base dei valori di mercato al 31 dicembre, dal quale vanno detratti gli accantonamenti suddetti volti a fronteggiare possibili diminuzioni di valore (pari a 44,8 milioni di euro).

I crediti finanziari diversi - che rappresentano partite creditorie diverse (mutui ipotecari verso gli iscritti e verso il personale; acconto di imposta sul TFR; anticipazioni agli amministratori, ecc.) - sono diminuiti di 193 migliaia di euro nel 2004.

Nell'ambito dell' attivo circolante, inoltre, la posta più rilevante, quella dei crediti, riguarda, per la gran parte, crediti verso iscritti e terzi contribuenti, di cui si fornisce, di seguito, il dettaglio.

Crediti verso iscritti e terzi contribuenti

(in euro)

	Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.12.2004	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori :			
- per contributi accertati nell'esercizio	44.854.058,96	42.274.008,42	-2.580.050,54
- per contributi accertati in anni precedenti	93.702.865,64	104.305.211,17	10.602.345,53
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell'esercizio	11.405,94	18.921.277,49	18.909.871,55
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati in anni precedenti	22.441.076,72	20.099.422,36	-2.341.654,36
	161.009.407,26	185.599.919,44	24.590.512,18
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	25.456.428,74	6.699.170,52	-18.757.258,22
Totale partite creditorie	186.465.836,00	192.299.089,96	5.833.253,96
Fondo svalutazione crediti contributivi	38.835.566,44	77.943.951,42	39.108.384,98
Saldo netto	147.630.269,56	114.355.138,54	-33.275.131,02

Il prospetto evidenzia che la principale partita creditoria è costituita dai crediti per contributi ed accessori, con un maggior valore di tali crediti nel 2004 per 24,5 milioni di euro.

La Cassa²², in relazione ad una valutazione attendibile del grado di realizzabilità di tali crediti, ha effettuato un'analisi accurata dell'effettivo stato dei recuperi, in particolare per le partite "a rischio"²³, ed ha accantonato nel relativo fondo di svalutazione un importo di euro 39,1 milioni attestandosi così la posta rettificativa a 77,9 milioni di euro e riducendo l'esposizione netta creditoria a 114,4 milioni di euro.

Anche nel 2004 l'Istituto ha ritenuto mantenere le disponibilità liquide presso il Tesoriere, con un tasso remunerativo di conto corrente più favorevole di quello degli impieghi a breve.

I ratei attivi concernono interessi ed aggi su titoli in portafoglio.

I risconti attivi riguardano disaggi su titoli in portafoglio e premi di assicurazione.

Riguardo al passivo della situazione patrimoniale, può osservarsi che – come si rileva dal prospetto che segue – il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato, per effetto del risultato positivo dell'esercizio²⁴.

Il fondo trattamento fine rapporto²⁵ ha fatto riscontrare variazioni in aumento per effetto della prevalenza dei nuovi accantonamenti sugli utilizzi.

Dei fondi di ammortamento e di svalutazione si è già detto.

I debiti sono relativi, per la maggior parte, a quelli per la restituzione di contributi e per prestazioni istituzionali e registrano una variazione negativa.

I conti d'ordine concernono, per il 2003, per la maggior parte (0,8 milioni di euro), fidejussioni per locazioni attive.

²² Come affermato nella nota esplicativa al consuntivo 2004.

²³ Tali crediti sono stati considerati, in via cautelativa, da accantonare integralmente al fondo svalutazione crediti.

²⁴ La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in seguito alla privatizzazione ai sensi del D.Legs. n. 509/1994.

²⁵ Composto dall'ammontare del fondo al 31 dicembre dell'anno precedente, detratte le utilizzazioni disposte nell'esercizio e sommati gli accantonamenti dell'esercizio.

(in euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.12.2004
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	1.310.179.453,37	1.360.186.079,31
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.146.730.731,02	1.203.564.354,20
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17	106.615.099,17
III) Altre riserve	0,00	0,00
IV) Risultato economico di esercizio	56.833.623,18	50.006.625,94
B FONDI PER RISCHI E ONERI	605.259,83	0,00
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.270.764,54	2.484.536,80
D DEBITI (1+2+3+4)	30.315.616,05	27.795.589,35
1) Debiti per prestazioni istituzionali	4.809.699,90	6.449.888,63
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	10.131.202,52	6.422.908,68
3) Debiti verso società controllate	728.418,38	525.299,75
4) Altri debiti	14.646.295,25	14.397.492,29
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	1.343.371.093,79	1.390.466.205,46
CONTI D'ORDINE	615.572,85	1.173.921,52

3. I consuntivi finanziari

Si è già segnalato che la Cassa, attenendosi alle previsioni dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e di contabilità (articolo 5), oltre a scritture contabili redatte secondo modelli privatistici, elabora anche un rendiconto finanziario conforme agli schemi del D.P.R. n°696/1979 (sostituito dal D.P.R. 97/2003 a decorrere dal 1/1/2004).

Nei seguenti prospetti, generale ed analitico, vengono riassunti i complessivi risultati finanziari economici e patrimoniali.

Risultato finanziario*(in milioni di euro)*

	2003	2004
Risultato finanziario di competenza:		
- Avanzo di parte corrente	25,0	61,5
- Saldo dei movimenti in conto capitale	13,8	- 64,3
Totale	11,2	- 2,8
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	224,0	221,9
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	1.310,2	1.360,2
Risultato economico di esercizio	56,8	50,0

Movimento finanziario*(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Variazioni
Movimento di parte corrente	25.016	61.560	36.544
Entrate	258.510	317.372	58.862
Spese	233.494	255.812	22.318
Movimento in conto capitale	-13.815	-64.324	-50.509
Realizzi e entrate per partite varie	27.356	211.644	184.288
Impieghi e spese per partite varie	41.171	275.968	234.797
Movimento per partite di giro	0	0	0
Entrate	43.194	51.834	8.640
Spese	43.194	51.834	8.640
Movimento complessivo	11.201	-2.764	-13.965
Entrate complessive	329.060	580.850	251.790
Spese complessive	317.859	583.614	265.755

Come evidenziano i prospetti, il rendiconto finanziario del 2003 presenta entrate per 329 milioni di euro e spese per 317,8 milioni di euro, con una differenza positiva di 11,2 milioni di euro, costituito da un avanzo di parte corrente di 25 milioni di euro e da una eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 13,8 milioni di euro.

Il documento finanziario del 2004 presenta entrate per 580,8 milioni di euro e spese per 583,6 milioni di euro, con una differenza negativa di 2,7 milioni di euro, costituita da un avanzo di parte corrente di 61,5 milioni di euro e da un'eccedenza delle spese in conto capitale sulle correlative entrate di 64,3 milioni di euro.

In entrambi gli esercizi le entrate correnti sono state costituite, per la gran parte (90,01% nel 2003 e 83,97% nel 2004), da contributi; le spese correnti, prevalentemente (rispettivamente, 85,53% e 87,13% nei due esercizi), dalle prestazioni istituzionali, con un incremento relativo maggiore delle entrate correnti.

Gli oneri di funzionamento (spese per gli organi, per il personale e per l'acquisto di beni di consumo e servizi) hanno costituito, nei due esercizi, rispettivamente, l'8,7% e l'8,4% delle spese complessive.

Nell'esercizio 2004, le entrate correnti hanno subito un incremento del 22,7% e le spese un incremento del 9,5%, con un rapporto tra entrate e spese finanziarie correnti pari a 1,24 (1,11 nel 2003).

Le entrate in conto capitale sono state rappresentate, prevalentemente, da realizzazioni di valori mobiliari a breve e in gestione (rispettivamente per 150 e 50 milioni di euro).

Le spese in conto capitale sono state costituite, principalmente, dagli impieghi per acquisto di immobili e migliorie (per 1,2 milioni) e dagli impieghi mobiliari a breve e in gestione (rispettivamente per 170 e 100 milioni di euro).

Le partite di giro sono state composte, prevalentemente, dalle ritenute erariali effettuate dalla Cassa quale sostituto di imposta sulle retribuzioni al personale, sulle prestazioni previdenziali, sui pagamenti per prestazioni professionali e sugli emolumenti degli organi istituzionali della Cassa (pari a 46 milioni di euro).

Dalle situazioni amministrative dei due esercizi in esame emerge ancora la sussistenza di una considerevole mole di residui attivi. La situazione alla fine del 2004, rispetto alle risultanze del 2003, si rileva dai seguenti prospetti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2004		2003	
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		65.323.079,20		62.395.347,46
<i>RISCOSSIONI :</i>				
- in conto competenza	509.632.054,46		275.126.478,97	
- in conto residui	45.358.043,57	554.990.098,03	54.175.536,38	329.302.015,35
<i>PAGAMENTI :</i>				
- in conto competenza	-576.572.407,31		-308.807.634,15	
- in conto residui	-11.668.019,98	-588.240.427,29	-17.566.649,46	-326.374.283,61
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		32.072.749,94		65.323.079,20
RESIDUI ATTIVI				
- degli esercizi precedenti	133.666.202,70		124.940.003,94	
- dell'esercizio in corso	71.217.500,17	204.883.702,87	53.933.556,19	178.873.560,13
RESIDUI PASSIVI				
- degli esercizi precedenti	-7.994.461,23		-11.121.723,56	
- dell'esercizio in corso	-7.041.496,90	-15.035.958,13	-9.051.559,46	-20.173.283,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		221.920.494,68		224.023.356,31

Sono in particolare aumentati i residui attivi relativi a periodi pregressi, che costituiscono, sostanzialmente, l'ammontare complessivo delle inadempienze contributive. Sugli stessi va, pertanto, come per il passato, richiamata la particolare attenzione della Cassa per ogni opportuno intervento. Fra i residui passivi, in flessione, notevoli sono quelli relativi agli oneri per restituzione di contributi (6,4 milioni di euro).

Dalla situazione amministrativa emerge un avanzo di amministrazione di 224 milioni nel 2003 e di 221 milioni nel 2004; tale flessione dell'avanzo è stata determinata in prevalenza dall'incremento dei pagamenti.

La situazione finale di Cassa registra un decremento di 33 milioni di euro e presenta una minore liquidità soprattutto per effetto di maggiori investimenti patrimoniali delle disponibilità.²⁶

²⁶ Il Collegio dei sindaci, nella relazione sul conto consuntivo ha segnalato i profili di problematicità nella riscossione dei residui contributivi, che appare adeguatamente apprezzata nel bilancio con l'incremento dell'apposito fondo di garanzia nella situazione patrimoniale.

4. IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'articolo 10, comma 5 del Regolamento di attuazione dello Statuto dispone che la Cassa rediga annualmente il bilancio consolidato dei conti consuntivi delle società partecipate; in seguito alla fusione, disposta nel 1996, di due società immobiliari di proprietà della Cassa, questa controlla al 100% il capitale della "Groma s.r.l.".

Quest'ultima, dal 1° aprile 1999 è costituita come società di servizi, sviluppando una specifica competenza nel campo immobiliare e una particolare flessibilità operativa per la valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare della Cassa, di cui la società ha l'amministrazione dal 2000, come previsto dal nuovo contratto stipulato con decorrenza 1.1.2003.

Si riassumono di seguito le risultanze dei bilanci consolidati relativamente ai quali il Collegio dei Sindaci della Cassa, effettuate le necessarie verifiche, ha accertato il rispetto dei principi di consolidamento e la corretta applicazione degli stessi. Il consolidamento è avvenuto con il metodo della integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo; sono stati eliminati i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi derivanti dai rapporti intercorsi tra la capogruppo e la controllata.

Risultanze bilanci consolidati*(in migliaia di euro)*

	2003	2004
Attivo:		
A. Immobilizzazioni	1.111.505	1.203.320
B. Attivo circolante	233.892	189.868
C. Ratei e risconti attivi	93	226
Totale attività	1.345.490	1.393.414
Passivo e patrimonio netto:		
A. Patrimonio netto	1.310.267	1.360.280
B. Fondi rischi e oneri	2.404	2.093
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.320	2.551
D. Debiti	30.476	28.476
E. Ratei e risconti passivi	23	14
Totale passività e patrimonio netto	1.345.490	1.393.414
Conti d'ordine	4.838	5.507
Conto economico:		
A. Gestione previdenziale	33.662	41.877
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	48.197	63.820
C. Costi di amministrazione	17.107	20.028
Risultato operativo	64.752	85.669
D. Proventi e oneri finanziari	1.574	635
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	-23	2
F. Proventi e oneri straordinari	-2.775	-29.672
Risultato prima delle imposte	63.528	56.634
Imposte sui redditi imponibili	6.675	6.620
Risultato netto dell'esercizio	56.853	50.014

Come per il passato, il risultato di esercizio dei bilanci consolidati 2003 e 2004, - che mostra un avanzo, nel 2003 di 56,8 milioni e un utile di gestione nel 2004 di 50 milioni di euro - è influenzato dagli andamenti della gestione economico - patrimoniale dei due comparti operativi del gruppo e cioè Cassa Geometri e la controllata (al 100% del capitale) Groma srl: la gestione previdenziale (in cui opera unicamente la capogruppo Cassa geometri) e la gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari, in cui operano la Groma s.r.l. e la capogruppo).

Per quanto riguarda il risultato di esercizio nel 2004, quello della Cassa è positivo per 50 milioni di euro, mentre quello della società partecipata è in avanzo per 94,7 migliaia di euro.

VIII. SINTESI DELLE PRINCIPALI E GENERALI RISULTANZE GESTIONALI E CONTABILI DEL PERIODO

Al fine di fornire un quadro per quanto più possibile esaustivo della gestione attuata dalla Cassa negli anni 2003-2004 e consentire valutazioni complessive sulla stessa, si evidenziano di seguito i dati di sintesi più significativi tra quelli finanziari, economici, patrimoniali e operativi esposti nelle parti I e II del presente referto.

Dati di sintesi della gestione della Cassa

	<i>(in milioni di euro)</i>	
	2003	2004
Prestazioni previdenziali e assistenziali	201,4	224,5
Contributi	242,4	255,5
Saldo	41,0	31,0
Iscritti	89.886	91.798
Risultato economico	56,8	50,0
Netto patrimoniale	1.310,2	1.360,2
Numero dipendenti in servizio (compreso DG)	128	129
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	1,20	1,14

I dati ora evidenziati permettono di osservare che nel biennio 2003-2004 le dimensioni dell'attività e della gestione della Cassa sono variate, rallentando peraltro la complessiva tendenza alla lievitazione che si era riscontrata negli anni precedenti.

In effetti, gli iscritti, al termine del 2004, sono aumentati di 1.912 unità (a fronte delle 13.549 unità di aumento del periodo 2002-2003); le prestazioni nel 2004 sono cresciute di 23,1 milioni di euro (a fronte dei 13,5 milioni di euro del 2003) e le contribuzioni sono aumentate di 13,1 milioni di euro a fronte dell'aumento di 10,7 milioni di euro registrato nel 2003, con un saldo in flessione.

Il patrimonio netto è aumentato nel 2004 di 50 milioni di euro (a fronte di un incremento di 56,8 milioni del periodo precedente) e l'avanzo economico è, nel 2004, diminuito di 6,8 milioni di euro, a fronte di un incremento di 69,8 milioni nell'esercizio precedente.

L'incremento del patrimonio netto costituisce comunque un segnale positivo, atteso anche che la consistenza dello stesso costituisce, per gli iscritti, garanzia suppletiva della erogazione dei trattamenti previdenziali.

In lieve flessione è l'indice di copertura contributiva delle prestazioni previdenziali.

L'indice del rapporto tra patrimonio netto, (comprensivo della riserva legale e dell'avanzo di esercizio) ed il costo delle prestazioni previdenziali nel 2004 è stato di 6,05 a fronte del 6,51 dell'esercizio 2003 (e di quello ancora più favorevole del triennio precedente), evidenziando un trend in lieve peggioramento. Anche il rapporto tra riserva obbligatoria e prestazioni previdenziali è in diminuzione (da 5,69 a 5,36).

Dai dati di consuntivo e dalle elaborazioni operate dalla Cassa emerge che, nel periodo 1995-2004, il numero degli iscritti è cresciuto del 40,7%, mentre quello delle pensioni del 58,7%; ciò ha determinato il continuo peggioramento del rapporto iscritti – pensionati fino al 2002 (da 4,96 del 1995 al 3,95); un'inversione di tendenza nel 2003 (risalendo al 4,57%) e una nuova flessione nell'ultimo esercizio (4,39%).

La sostanziale invarianza, nel biennio, della consistenza del personale ha determinato il miglioramento del rapporto tra il numero degli iscritti e quello dei dipendenti, che è stato di 1 dipendente ogni 601 iscritti nel 2002, ogni 707 nel 2003 e ogni 711 nel 2004.

Quanto alle risultanze generali dei conti economici, può notarsi che l'aumento dei costi di amministrazione nel biennio in riferimento è da riferirsi, in prevalenza, all'incremento delle spese per l'acquisizione di beni e servizi.

Quanto alla gestione previdenziale, si è segnalato che, nel 2004, le entrate contributive sono risultate in aumento (di circa 13 milioni di euro), a fronte di un maggiore aumento (di 22,4 milioni di euro) degli oneri per le prestazioni; di conseguenza il saldo di tale gestione è peggiorato (di 10 milioni di euro); in calo è anche rapporto di copertura tra contributi e prestazioni (da 1,20 nel 2003 a 1,14 nel 2004).